

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



Al Collegio dei Docenti
Al D.S.G.A.
p.c. al Cdi

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti a.s. 25_26 - formulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC di Sovizzo

La Dirigente Scolastica

VISTO l'art. 25 comma 5 del Decreto Leg. vo 30 Marzo 2001, n. 165;

VISTO il c.14 dell'art.1 della L. n° 107/2015;

TENUTO CONTO che l'IC di Sovizzo negli anni ha elaborato Piani dell'Offerta Formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate nel territorio;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale è coinvolta nei processi di riforma che interessano la scuola;

TENUTO CONTO dei rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

VALUTATE come prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), redatti da questa Istituzione scolastica;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la nuova stesura del P.T.O.F. in vista del perseguimento degli Obiettivi nazionali e degli obiettivi dell'Istituzione scolastica, quest'ultimi desunti dalle priorità individuate nel RAV;

TENUTO CONTO dell'Atto di indirizzo politico-istituzionale dell'anno 2025 pubblicato dal MIM;

TENUTO CONTO degli obiettivi connessi all'incarico dirigenziale conferito;

EMANA IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO

rivoto al Collegio dei Docenti, che, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato a:

1. Aggiornare e definire il **Piano di Miglioramento (PDM)** ed i suoi strumenti di monitoraggio e rendicontazione;
2. Elaborare il **Piano dell'Offerta Formativa** relativo al triennio 2025/2028;
3. Aggiornare il Curricolo di Istituto, in relazione alle nuove Linee Guida per **l'educazione civica**, per le **discipline Stem** e il **DigComp 2.2**.

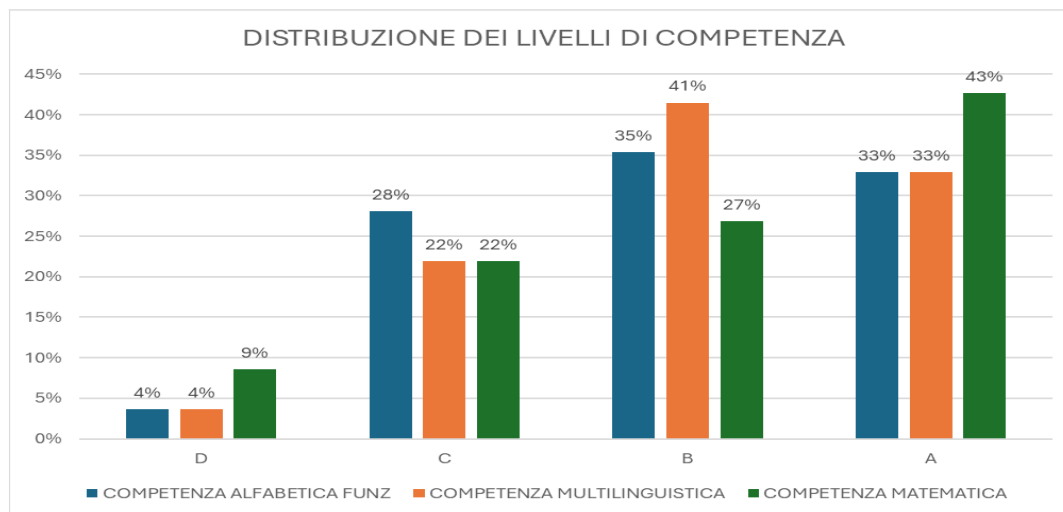
ATTO DI INDIRIZZO

1. Potenziare l'offerta formativa e le azioni di orientamento in chiave inclusiva finalizzando l'azione didattica alla riduzione dell'insuccesso scolastico e favorendo la valorizzazione delle eccellenze

Per potenziare l'offerta formativa finalizzandola al miglioramento degli esiti degli studenti, appare fondamentale monitorare l'andamento degli apprendimenti, alla luce degli esiti delle prove Invalsi e delle certificazioni delle competenze rilasciate dalla scuola al termine della scuola primaria.

Firmato digitalmente da CINZIA MASELLA

Il Collegio dei Docenti, a seguito di tale monitoraggio iniziale, è chiamato a promuovere azioni finalizzate al recupero degli apprendimenti (a titolo esemplificativo: *gruppi di livello, classi aperte, progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze, settimana dei recuperi a chiusura del primo quadrimestre e prima del termine del secondo quadrimestre*).



Certificazione delle competenze classi quinte di scuola primaria Ic di Sovizzo – a.s. 24_25

L'analisi dei dati riportati sopra evidenzia la necessità di una progettazione strutturata e formalizzata di interventi di recupero/potenziamento per gli studenti collocati nei livelli più bassi delle competenze di base. A questa analisi si dovrà aggiungere quella relativa agli esiti delle prove Invalsi (seconda e quinta primaria) presto disponibili al fine di individuare le aree che più necessitano di interventi di recupero.

Appare necessario favorire un ambiente di apprendimento *“accogliente che stimoli il coinvolgimento degli alunni e permetta agli alunni di crescere e svilupparsi come individui e membri della società, sentendosi rispettati, apprezzati e riconosciuti nei propri talenti e esigenze specifiche. [...] La scuola si fa dunque garante dei più fragili riducendo le disparità e permettendo a tutti di autorealizzarsi”* (“Rapporto statistico del Veneto 2025”).

Allo stesso modo, il Collegio dei Docenti è chiamato a valorizzare le eccellenze attraverso percorsi specifici (a titolo esemplificativo: *percorsi di peer education, valorizzazione mediante forme di premialità interne, partecipazione a gare e concorsi a livello di istituto o esterni*).

L'Ic di Sovizzo si impegna infine a potenziare nell'a.s. 25_26 i **percorsi di orientamento** integrandoli nella didattica curricolare, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno e per ridurre l'abbandono scolastico. Si potrà valutare la promozione di strumenti interni (ad esempio l'e-portfolio) da sviluppare nel triennio della scuola secondaria di primo grado con possibilità di coinvolgimento delle classi quarte e quinte di scuola primaria, che possono supportare gli studenti nell'analisi delle proprie competenze, del percorso di apprendimento conseguito e della costruzione dei propri progetti futuri (si veda **Allegato 1**).

2. Revisionare il curriculum verticale dell'istituto tenuto conto delle nuove Indicazioni nazionali, alla luce del DigComp 2.2 e valorizzando le discipline Stem in chiave interdisciplinare

Alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali (in vigore dall'a.s. 26_27) sarà necessaria un'attenta analisi e rielaborazione dell'offerta formativa della scuola, tenendo conto dei cambiamenti sociali, culturali ed economici in atto. Questo processo implica un aggiornamento dei contenuti, delle metodologie didattiche e della valutazione, con un focus sulla formazione integrale dello studente e sull'integrazione di competenze chiave, secondo un approccio di innovazione e sperimentazione didattica.

Tale percorso offrirà lo spunto per una generale revisione della progettualità dell'Istituto che

Firmato digitalmente da CINZIA MASELLA

dovrà mettere in evidenza, esaltandole, le peculiarità di ogni singolo plesso dell'Istituto Comprensivo anche attraverso specifici percorsi di innovazione didattica (a titolo esemplificativo: *il service learning, la pedagogia della comunità, la didattica lenta*).

La didattica interdisciplinare laboratoriale, l'attenzione alle discipline Stem, la valorizzazione delle esperienze vissute nei contesti formali e informali, saranno ulteriori fattori che il Collegio sarà chiamato a declinare nel prossimo Ptof.

Le competenze digitali, così come definite nel Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2), sono diventate fondamentali per la partecipazione attiva nella società digitale. Il coding, il pensiero computazionale e l'informatica offrono strumenti e conoscenze necessarie per comprendere, utilizzare e contribuire al progresso tecnologico. Sarà dunque necessario:

- includere nel curriculum anche obiettivi di apprendimento riferiti alla cittadinanza digitale, già previsti dalla legge 92/2019 sull'insegnamento dell'educazione civica revisionandone anche il curriculum alla luce delle Linee guida del 2024;

- inserire nel Ptof specifici percorsi di potenziamento delle discipline Stem.

L'Istituto è chiamato a promuovere l'istruzione matematico-scientifico-tecnologica (STEM) **integrata** e **interdisciplinare**, mediante la collaborazione tra i diversi saperi e la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica. Partendo dalla realtà e dall'esperienza dell'alunno e con il supporto delle diverse discipline intese come "*chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione*" si giungerà alla formalizzazione teorica continuando ad implementare le attività ed i percorsi avviati con i finanziamenti del Pnrr. L'approccio laboratoriale favorirà un apprendimento significativo ed un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline STEM ed in generale di tutte le discipline.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Si vedano a tal fine i materiali riportati nell'**allegato 2**.

3. Promuovere percorsi trasversali sulla prevenzione dei rischi, gli stili di vita sani, il benessere, la prevenzione del bullismo e cyberbullismo mediante progetti ed attività basati sull'innovazione didattica

Saranno da promuovere interventi progettuali legati al benessere ed agli stili di vita sani (lo sport come veicolo per il benessere, la prevenzione dalle dipendenze) momenti formativi sui rischi e le responsabilità connesse agli strumenti digitali e sul benessere dello studente. La conoscenza di sé, favorendo la realizzazione di attività in collaborazione con Enti ed associazioni del territorio al fine di rafforzare l'apprendimento mediante il servizio alla comunità. Il Collegio è invitato a progettare interventi strettamente connessi alle realtà specifiche dell'Istituto ed ai bisogni degli allievi, al fine di valorizzare il territorio e le risorse esterne alla scuola che si pongono in un'ottica di collaborazione. In questo modo attraverso il ricorso alla metodologia del service learning, si favorisce l'apprendimento significativo, si sviluppano competenze di cittadinanza attiva, si aumenta la motivazione degli studenti riducendone l'insuccesso. A tal fine il Collegio è invitato a valutare le proposte e le attività che potranno essere realizzate nell'a.s. 25_26 in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio (si veda **allegato 3**).

Quanto sopra delineato costituisce, quindi, l'indirizzo al quale ispirare il processo di insegnamento-apprendimento, all'interno di una comune visione di valori, idee, modelli e pratiche didattiche idonee a guidare l'agire collettivo di tutto il Personale.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Cinzia Masella

Firmato digitalmente da CINZIA MASELLA